

famiglia | animali

A casa abbiamo un giardino, un terrazzo o un balcone? Ci sono bambini? Quanto siamo impegnati di giorno? Sono solo le prime domande da porsi quando si pensa di accogliere un pet. «Cane, gatto, volatile, pesce o roditore: di solito, si ha già un'idea di quale animale adottare, ma a volte **non si prendono in considerazione tutti i fattori** prima di decidere. E invece bisogna sempre valutare esigenze, stile di vita, ed età propri e degli altri componenti della famiglia» dice il dottor Marco Gentile, medico veterinario a Torino.

Prima di scegliere un amico a quattro zampe (o un altro pet) bisogna pensarci bene, considerando che ci siano **le condizioni per accoglierlo** e farlo vivere al meglio



non sono giocattoli!

Il cane

per chi ha tempo

È un animale per tutti, ma certamente impegnativo poiché ha bisogno di uscire di casa 3-4 volte al giorno.

★ Ci sono, poi, razze e razze. Le più grandi richiedono spazi più ampi. «Alcune sono più adatte a stare in appartamento e sono compatibili con una vita lavorativa. Tra queste, **Pinscher, Chihuahua e Cavalier king Charles**; se abituati, possono fare i loro bisogni anche in casa, su traversine assorbenti. Sono adatti, quindi, a persone anziane che la sera non sempre hanno voglia di uscire per la stanchezza, il buio, il freddo» dice il veterinario.

★ «Per i bambini sono l'ideale: tra i cani di piccola taglia il **Maltese**, il

Cavalier king Charles e il Barboncino.

Tra quelli di media taglia, il Pastore australiano e il Border collie, robusti, ma poco reattivi. Tra quelli di grossa taglia i più indicati sono il **Labrador**, il **Golden retriever**, il **Bretone** e il **Setter**. Tutti cani abituati a "lavorare" con l'uomo, con il quale interagiscono molto bene.

★ «Meno adatti ai bambini i cani da guardia, come il **Rottweiler**. Bisogna avere avuto un'esperienza prima con cani più tranquilli per riuscire a far convivere un bambino con un cane da guardia: bisogna, infatti, sapere come farli stare insieme nel modo giusto» prosegue Gentile.

I pesci

per rilassarsi

Ci sono acquari di acqua dolce e altri di acqua marina. «Meglio evitare il sovraffollamento: un piccolo acquario di 10 litri diventa presto un ambiente saturo, inquinato se ha troppi pesci» avverte Gentile.

★ L'acquario va posto su un mobile robusto, lontano da finestre e da fonti di calore. «Come prima esperienza, è bene prendere pesci rossi, oranda e combattenti. Vanno bene vasche piccole, per la cui manutenzione occorrono poche cose: una lampada per la luce, un termostato per la temperatura e una pompa dell'acqua per il riciclo» prosegue l'esperto.

★ La cura implica il nutrimento, la misurazione dei parametri dei nitrati e nitriti e del pH. Alcuni acquari hanno un'autonomia anche di un mese.

★ «Manca il contatto fisico, ma sono l'ideale per chi ha problemi di allergie. Inoltre, ci si può sbizzarrire con l'arredamento, abbellendo l'acquario con piante e sassolini» dice l'esperto.

Conigli e roditori

per chi ha poco spazio

Molti roditori si possono tenere in casa, non occupano molto spazio e sono poco impegnativi. «Il coniglio è considerato un roditore, in realtà è un erbivoro. I roditori che sono facilmente animali da compagnia sono il criceto, il gerbillo, il degu e la cavia peruviana».

★ A tutti occorre una gabbia proporzionale alla grandezza dell'animale; il coniglio raggiunge al massimo 2 chili, gli altri animali non superano la grandezza del pugno di una mano.

«Sono tutti difficilmente aggressivi; in particolare, il coniglio nano e la cavia peruviana sono facilmente gestibili e non mordono» sottolinea l'esperto.

★ I piccoli roditori vivono in media 2 anni, i conigli e le cavie anche 6-8 anni.



→ SE SI HA UN CAGNOLINO MOLTO PICCOLO, I BAMBINI

DI CASA VANNO EDUCATI A NON FARGLI MALE

Il gatto

per chi è spesso fuori

I piccoli felini hanno meno esigenze dei cani, perché passano più tempo da soli e non hanno bisogno di essere portati fuori per fare i loro bisogni, sfogarsi, correre e socializzare con gli altri animali. Sono la scelta ideale per chi passa molto tempo fuori casa per lavoro e altro, per le persone sole, che viaggiano molto, che non vogliono un animale troppo impegnativo.

★ «I gatti sono meno duttili dei cani, ma è molto difficile generalizzare perché ognuno ha il suo carattere. Non sono adatti a persone allergiche; si possono, però, spruzzare dei prodotti sul pelo per ridurre i rischi» afferma Gentile.

★ I bambini ci convivono facilmente. Alcune razze sono molto affabili, come il morbidissimo Ragdoll (che significa, appunto, "bambola di pezza") e il Persiano, particolarmente tranquillo.



Canarini e pappagalli

per contenere i costi

Nel mondo dei volatili esistono tante specie che si possono tenere in casa: dal piccolo canarino, fino ai grandi pappagalli come l'ara. «Alcuni pet domestici senza grosse esigenze e senza grandi spese sono i canarini e i bengalini (che appartengono alla famiglia dei passeriformi), le cocorite, le calopsite e gli inseparabili (pappagalli in miniatura)» dice il medico veterinario.

★ «Consiglio i passeriformi a chi adora sentirli "cantare" e i

pappagallini a chi ama i colori della loro livrea. Questi volatili possono avere anche un ruolo educativo per quei bambini che seguissero la loro riproduzione».

★ Non hanno bisogno di molte cure: basta tenere i volatili in una gabbia riparata da correnti d'aria, come un balcone verandato.

★ L'acqua va cambiata 2-3 volte alla settimana e il fondo della lettiera pulito una volta ogni 7 giorni.

Per saperne di più Viridea propone un ciclo di incontri gratuiti per orientare a una scelta corretta e consapevole dell'animale da compagnia. Gli incontri, della durata di due ore, sono tenuti dal medico veterinario Marco Gentile, che illustra le caratteristiche e le principali esigenze dei diversi animali da compagnia.

WWW.VIRIDEA.IT

Servizio di Ilaria Dioguardi.
Con la consulenza del dottor Marco Gentile, medico veterinario a Torino.

viversaniebelli 89